



VOLONTARIA Maria Luisa Zanda



STUDENTE Maxim Tibuleac



VOLONTARIA Rita Marta Ravasi



CORO

Lo «Stecchino d'oro» è nato 33 anni fa all'interno dell'oratorio «Conventino», è composto da trenta bambini fra i 4 e i 12 anni



STUDENTI Matteo Perego e Matteo Scalia della seconda D della «Grossi»

Bontà, intelligenza e impegno sociale Treviglio ha scelto i benemeriti 2015

TREVIGLIO (atm) Ecco finalmente i nomi dei benemeriti che il 28 febbraio saranno premiati dal Comune. Fra tutti spiccano **Matteo Perego** e **Matteo Scalia**, studenti 13enni della seconda D, della scuola «Tommaso Grossi», insigniti del premio «Madonna delle lacrime» per l'aiuto e la sensibilità verso un loro compagno disabile. C'è anche un altro studente, fra i benemeriti, è **Maxim Tibuleac**, 19enne moldavo in Italia dal 2012 (vive ad Arzago e frequenta la 3A allo Zenale): in pochissimo tempo ha saputo colmare il gap linguistico e raggiungere un alto livello di profitto nello studio, arrivando ad una media superiore all'8. Campionessa di altruismo invece **Rita Marta Ravasi**, residente a Treviglio, da anni al fianco di bisognosi e anziani, e **Maria Luisa Zanda**, volontaria per molto tempo al servizio di accoglienza del «Collegio degli angeli», all'associazione «Amici Canossiane» e tuttora attiva al Centro Ascolto della Caritas «San Martino». Infine, per il secondo anno di fila, verrà premiato anche il coro «Stecchino d'Oro», composto da circa 30 bambini di età

San Martino d'oro



VESCOVO Mons. Giuseppe Merisi



STORICO Eminio Gennaro



MUSICISTA Filiberto Guerra



CALCIATORE Francesco Randon

compresa tra 4 e 12 anni, che da 33 anni è attivo all'interno dell'oratorio Conventino e trasmette la passione per il canto e la musica ai più piccoli e non solo.

Selezionati anche i quattro illustri trevigliesi ai quali andrà il San Martino d'oro. Cominciamo da **Francesco Randon**, ex giocatore professionista di calcio, ha giocato in squadre di Serie A e B come l'Atalanta, il Catania, il Bo-

logna e il Brescia arrivando a collezionare 14 campionati e ha presenziato per 252 volte nella Nazionale. Per il settore storico, scolastico e culturale **Erminio Gennaro**, trevigliese di nascita ma residente a Bergamo, è un ricercatore storico, scrittore e poeta dialettale. Già docente liceale, è anche autore di numerose pubblicazioni di carattere storico, tra cui dieci legate alla città di Treviglio, e segretario generale

dell'Ateneo di scienze, lettere e arti di Bergamo. Il terzo selezionato è **Filiberto Guerra**, uomo di cultura, musicista, educatore e professore alla «Tommaso Grossi» dove è anche direttore dell'indirizzo musicale. Per la città di Treviglio ha sempre promosso eventi musicali, mostrando impegno gratuito alla sera, il sabato, la domenica e perfino nei periodi di vacanza. L'ultima benemerita civica, per

il 2015, verrà consegnata a monsignor **Giuseppe Merisi**, classe 1938, nato a Treviglio. Dal 2005 fino allo scorso ottobre è stato vescovo di Lodi. Ha ricoperto anche la carica di presidente nazionale della Caritas Italiana ed è stato anche consigliere permanente della Cei ma ha sempre dimostrato la sua vicinanza alla città in cui è nato. Ora risiede al Santuario della Madonna dei Campi di Stezzano.

VIA DA VINCI

Preso il ladro acrobata, ma è già libero

TREVIGLIO (clu) Stavolta il ladro acrobata è finito in manette ed è stato condannato. Purtroppo però essendo incensurato è stato rimesso in libertà.

Rabbia e indignazione in via Leonardo da Vinci dove il malvivente, albanese, era stato arrestato domenica sera. Insieme a due complici aveva preso di mira un appartamento, già visitato tre volte in poco più di una settimana. Domenica però i proprietari erano in casa e li hanno sorpresi dando subito l'allarme ai carabinieri, che l'hanno individuato lungo la via. In tasca il ladro aveva la refurtiva di un precedente colpo, in via Tasso. Denunciato e ricercato anche uno dei due complici, già identificato lo scorso dicembre a Brindisi mentre si stava imbarcando per l'Albania, del terzo complice invece nessuna traccia.

Davanti al giudice il ladro ha dichiarato di essere a passeggio e di aver trovato in terra quel che aveva in tasca.